

26 OTTOBRE 1972
ORE 13.30

ASSEMBLEA DEI SOCI

Presiede: Prof. Avv. Tommaso Mirabella.

Soci presenti: N. 56 (*elenco nominativo alla fine della comunicazione*).

Percentuale di presenza: 60 %.

Invitato: Sig. Agostino Equipp - ospite del Duca di Spadafora.

Visitatore: Mr. M. Milroy del R. C. di Nort Berwick (Inghilterra).
Dott. Francesco Bertorella del R. C. di Brescia.

La seduta odierna è dedicata a questioni di ordine amministrativo e finanziario. Il Presidente Prof. Mirabella prende la parola per comunicare l'ordine del giorno e per illustrare i criteri cui si ispira il Direttivo nella gestione degli affari del club:

Cari consoci,

nel discorso programmatico che ebbi a pronunciare nella seduta di insediamento, anche a nome del Direttivo, promisi formalmente che entro il mese di ottobre avremmo indetto un'assemblea generale dei soci per attingere alla base del sodalizio motivi di certezza e di consenso al programma che ci siamo prefissi di svolgere durante l'anno del nostro mandato.

L'impegno è stato rispettato: oggi siamo qui ritualmente convocati in assemblea con un ordine del giorno che prevede:

- 1) Comunicazioni sul bilancio di previsione;
- 2) Congresso del 190° Distretto;
- 3) Istituzione di un premio di studio in memoria di Giuseppe D'Alessandro;
- 4) Varie ed eventuali.

Sull'articolo primo desidero dirvi che il bilancio che vi ho fatto testè distribuire, vuole essere ed è una espressione di chiarezza da parte mia e del Direttivo nei vostri confronti. Alcuna norma dello Statuto, infatti, prevede l'approvazione di esso da parte dell'assemblea; ma noi abbiamo sentito il bisogno di consegnarvelo per dimostrarvi i criteri con i quali abbiamo ritenuto di impostare il nostro esercizio. E quando parlo di esercizio non mi riferisco soltanto ad una questione di cifre; ma soprattutto ad un insieme di criteri di indirizzo e di gestione. Ebbene, il nostro desiderio è quello che voi ci diciate se condividete tale programma, o se ritenete, per certi aspetti, che sia preferibile impostarlo diversamente. Nel qual caso ci uniformeremo alle vostre direttive.

Sappiate, però, che l'elaborazione di questo bilancio non è stata una cosa semplice, anche perchè, non appena iniziata la gestione, vi sono stati dei notevolissimi aumenti sia per quanto riguarda il costo dei pasti, sia per il costo delle spese di stampa delle nostre pubblicazioni e sia per il costo di altri generi. Ebbene, nonostante tutti questi aumenti, non vi abbiamo chiesto e non vi chiederemo alcun aumento di quota sociale. Rendetevi conto, però, degli sforzi che ciò ha implicato.

E dobbiamo essere grati innanzi tutto al nostro Consigliere Tesoriere, il caro Cesare Di Giovanni, per il contributo che egli ci ha dato; dobbiamo essere grati al Direttivo per le sedute che ha dedicato al problema della... quadratura del circolo (proprio quadratura del « circolo-club », dal punto di vista economico) e dobbiamo essere ancora e più particolarmente grati al Consigliere Segretario, l'amico Mario Loffredo per la non indifferente fatica compiuta nel dover dare un contenuto concreto e un più preciso coordinamento al bilancio che egli ha redatto con molto impegno e che egli stesso vi illustrerà tra poco, da valido e consapevole estensore.

Prima di dargli la parola consentitemi di anticiparvi quello che è stato il piccolo sacrificio che abbiamo dovuto compiere per ottenere la « quadratura » di cui vi parlavo prima: abbiamo dovuto, cioè, ripristinare il principio, comune del resto a tutti i clubs e adottato anche da questo sodalizio fino alla gestione del Prof. Monroy, che i pasti delle Signore, debbono essere pagati nella misura del loro costo. Vi dirò, a titolo informativo, che abbiamo sofferto nell'adottare questo provvedimento, rendendoci conto, da un punto di vista cavalleresco, che era più simpatico avere le Signore nostre ospiti, anzichè a carico dei mariti. Ma l'alternativa minima che ci si presentava era questa: o far pagare le Signore o aumentare la quota sociale.

Del resto vi prego tener presente che il periodo « carico » di presenze delle Signore (luglio-agosto-settembre) è già trascorso e noi ne abbiamo subito l'onere. Adesso, fino alla fine del nostro esercizio, cioè a giugno, si tratterà soltanto di una sola riunione mensile con questo piccolo e solo aggravio.

Detto ciò dò la parola al Consigliere Segretario per l'illustrazione del bilancio.

A questo punto prende la parola il Comm. Loffredo, il quale, con precisione di termini e di impostazione, espone all'assemblea le varie voci del bilancio.

L'assemblea, attraverso vari interventi, esprime il proprio consenso ed invita il Direttivo a continuare sulla strada tracciata.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che nei giorni 30-31 marzo e 1° aprile avrà luogo a Palermo il Congresso del 190° Distretto, Congresso al quale, come è norma comune, dovrebbero partecipare tutti i soci. I Congressi precedenti, almeno, si sono adeguati a tale principio.

Il Club di Palermo Est ha già adottato il criterio di tassare con L. 20.000 pro capite tutti i soci, iscrivendoli di ufficio. Le Signore, naturalmente quelle che parteciperanno, dovranno pagare L. 15.000, praticamente il costo dei tre pasti.

Prende quindi nuovamente la parola il Comm. Loffredo per sostenere la necessità della cennata tassazione.

Le relazioni del Presidente e del Segretario sono seguite da un ampio dibattito nel quale intervengono i consoci Platania, Dragotta, Fatta, Di Giovanni Cesare, Puleo, Mormino. Nel corso della discussione vengono avanzate suggerimenti ed idee circa l'attività futura del club, che saranno di orientamento al Direttivo nella formulazione dei programmi.

Il Presidente infine invita l'assemblea dei soci a pronunziarsi sulla proposta avanzata dai consoci Proff. La Grutta e Benigno intesa all'istituzione di una borsa di studio alla memoria del Prof. Giuseppe D'Alessandro. La proposta è approvata all'unanimità e viene immediatamente designata una commissione ristretta con il compito di definire le modalità per la traduzione pratica di questa decisione. La commissione risulta composta dal Prof. La Grutta presidente, e dai Proff. Benigno e Barbagallo-Sangiorgi, membri.

Viene altresì approvata l'iscrizione di ufficio al Congresso di ogni singolo socio, il che comporta un versamento speciale di L. 20.000. La quota per le signore dei rotariani che vorranno partecipare al congresso è fissata in L. 15.000.

Dopo di che l'assemblea viene sciolta.

Abrignani, Alotta, Ascione, Avola, Barbagallo Sangiorgi, Bellotti, Benfratello, Buffa, Carini, Catalano, Cavadi, Dagnino, Di Giovanni C., Di Giovanni V., Donatsch, Dragotta, Fatta, Fazio, Fiorentino Junior, Giuffrè L., Guccione, Gullo A., Gullotti, Loffredo, Massaro, Masticchi, Melisenda, Mirabella G., Mirabella T., Mormino, Pansini, Paparopoli, Parlato Alfonso, Pasqualino Arcangelo, Pavone Macaluso, Piscitello, Platania, Puleo, Ramdor, Rivarola, Schifani, Settineri, Silvestri, Sorce, Spadafora di Bissana, Speciale L., Spina, Tavella, Teresi Guido, Tusa, Ugo, Vaccaro Todaro, Vicari, Virga G.

BILANCIO DI PREVISIONE

1-7-72 - 30-6-73

ENTRATE

1) Quote annuali soci - Tasse ingresso nuovi soci	L. 22.350.000
2) Quote conviviali visitatori e ospiti dei soci	» 2.000.000
3) Inserzioni pubblicitarie Rivista	» 1.000.000
4) Interessi Attivi C/C	» 100.000
5) Entrate eventuali	» 70.000
6) Fondo cassa al 30-6-72	» 1.146.577
7) Fondo liquidazione personale	» 2.027.008
8) Contributi Soci per gite	» 250.000
TOTALE	L. <u>28.943.585</u>

USCITE

1) Spese di segreteria	L. 2.350.000
2) Spese per il personale	» 3.136.000
3) Attività Sociale	» 15.860.000
4) Spese per pubblicazioni Club	» 3.976.000
5) Spese per l'attività Commissioni	» 1.000.000
6) Fondo liquidazione personale	» 2.027.008
7) Fondo di riserva	» 594.577
TOTALE	L. <u>28.943.585</u>

Per il Rotaract: spese già incluse nei vari capitoli:

spese telefoniche	L. 100.000
per locali e illum.	» 320.000
per ospitalità	» 200.000
per pagine rivista	» 600.000
	L. <u>1.220.000</u>

BILANCIO 1-7-72 - 30-6-73

ENTRATA

Cap. 7273 / 101	— Quote annuali soci	L. 21.600.000	
	Tasse ingresso nuovi soci	» 750.000	L. 22.350.000
/ 102	— Quote conviviali visitatori		» 200.000
	Quote conviviali ospiti dei soci		» 300.000
	Quote conviviali Signore		» 1.500.000
/ 103	— Inserzioni Pubblicità Rivista		» 1.000.000
/ 104	— Sopravvenienze attive: Interessi attivi su depositi bancari		» 100.000
/ 105	— Entrate eventuali		» 70.000
/ 106	— Contributi Soci per gita		» 250.000
 <i>Fondo Cassa al 30-6-1972</i>			 L. 1.146.577
 Fondo liquidazione personale:			
Libretto Banco di Sicilia n. 7599		L. 2.020.707	
Libretto Banco di Sicilia n. 22059		» 6.301	L. 2.027.008
TOTALE			L. 28.943.585

Condoglianze per il Prof. **ARMANDO ALBANESE**

Apprendiamo che il nostro consocio, Prof. Armando Albanese, è stato colpito da due gravi lutti: la morte improvvisa del nipote, Dott. Giovanni Albanese, vice-direttore dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) e la morte del cognato, il Prof. Mario Rognoni, docente di cardiologia all'Università di Panama.

Le nostre più vive condoglianze all'amico carissimo ed alla gentile sua consorte, signora Manola, sorella del Prof. Rognoni.

La scomparsa del Prof. **GIUSEPPE D'ALESSANDRO**

Il Rotary, l'Università di Palermo, la scienza, sono stati colpiti da un grave lutto: Giuseppe D'Alessandro, Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, ordinario nella cattedra d'igiene di questa università, scienziato insigne e rotariano emerito ci ha lasciati sopraffatto da un male incurabile.

Il Rotary piange la scomparsa dell'insigne consocio e presenta alla Vedova, Signora D'Alessandro, al Fratello Prof. Vittorio ed ai familiari tutti le sue più sentite condoglianze ed ha deciso di onorare la memoria dell'illustre scomparso mediante l'istituzione di un premio da assegnare annualmente secondo modalità che sono ancora da stabilirsi.



Altro lutto rotariano: la perdita di **GANDOLFO DOMINICI**



Il Rotary di Palermo deve annunciare un altro lutto: Gandolfo Dominici, Direttore Generale dell'IRFIS, è stato stroncato da un male improvviso, nella sua residenza di Polizzi Generosa, nel pieno della sua attività.

Gandolfo Dominici dirigeva l'IRFIS da 18 anni e cioè dalla sua fondazione ed aveva fatto di questa istituzione un potente strumento al servizio dello sviluppo economico della Sicilia. Amministratore esemplare, studioso di problemi economici, all'occorrenza brillante scrittore di cose economiche, Gandolfo Dominici aveva conseguito stima, influenza e reputazione a livello nazionale.

Il Rotary piange l'insigne consocio e presenta alla signora Dominici ed alla famiglia tutta le sue più sentite condoglianze.

